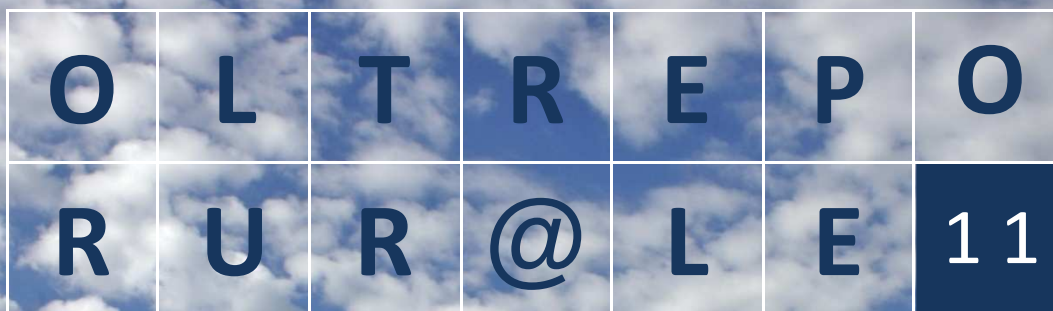




NEWSLETTER del GAL ALTO OLTREPO APRILE 2010

FOCUS: Una Fondazione per l'Oltrepo Pavese

E' stata avviata da alcuni mesi una riflessione importante sulla possibilità di trasformare la forma societaria del Gal, in una struttura più flessibile rispetto alla SRL, che consenta di intervenire là dove una società di capitali, se pur a maggioranza pubblica, non è autorizzata ad agire. Una riflessione a cui oggi è più che mai urgente dare concretezza.

Con la recente programmazione l'esperienza "Leader" viene formalmente assunta come "metodo" principe della strategia di sviluppo rurale. Nei fatti al "metodo Leader" vengono imposte restrizioni e regole che mal si adattano ad una strategia che abbia l'ambizione di muoversi a 360 gradi su tutte le tematiche di sviluppo territoriale. Non solo alcune voci di costo non vengono più ammesse per definizione (ad es. l'iva), ma la rigida regolamentazione dei fondi agricoli finisce per condizionare anche le modalità attuative, e per creare forti difficoltà operative in fase di realizzazione.

Emergono due aspetti che vale la pena sottolineare:

- si rileva immediatamente una forte discrasia tra le risorse messe in campo dal piano e l'estensione dell'area di riferimento, denotata da una importate articolazione interna (bassa collina, alta collina, montagna) e da una diversificazione tematica, non irrilevante, dal punto di vista delle urgenze e dei bisogni territoriali da fronteggiare. La strategia del PSL punta a creare, o a consolidare, alcuni "nodi strategici di qualità" nell'ambito di una rete di

servizio al territorio: avrà certamente bisogno perciò di altre risorse aggiuntive per potersi sorreggere e durare nel tempo e, soprattutto, per poter continuare ad avere un efficace impatto su tutto il territorio di riferimento. E' evidente che una eccessiva diluizione delle risorse porta a una dispersione e parcellizzazione degli obiettivi conseguibili.

- perché il "metodo Leader" possa dispiegare tutte le sue potenzialità occorre, se si vuole continuare a guardare alle strategie complessive di sviluppo di un territorio, estendere le competenze del GAL a tutto il territorio oltre padano reclutando nuovi partner e nuove risorse. Risorse che per altro l'attuale natura giuridica del GAL (una società di capitali) rende difficoltoso conseguire, al di là della specifica programmazione Leader (che, comunque, è da considerarsi a termine).

Da qui la necessità – non la mera possibilità – di fare un nuovo salto di qualità, sia alla struttura che al raggio d'azione del Gal: sia in termini di problematiche da affrontare sia in termini di estensione geografica dell'intervento che deve intendersi riferibile all'intero comprensorio, e a tutti i suoi 78 municipi.

La trasformazione del "GAL Alto Oltrepo srl" in una "Fondazione Oltrepo" (o come la si vorrà chiamare...) destinata a svolgere il ruolo di Agenzia di Sviluppo al servizio di tutto il territorio è insomma urgente: anche per il raggiungimento degli attuali obiettivi inseriti nel PSL appena approvato.



Regione Lombardia



INDICE

FOCUS: Una Fondazione per l'Oltrepo Pavese _____ 1

BANDI _____ 2



BANDI

Regione Lombardia – DG Culture, identità e autonomie della Lombardia

Invito pubblico a partecipare alla costituzione del Registro delle Eredità Immateriali della Lombardia - R.E.I.L.

Obiettivi

Realizzazione del Registro delle Eredità Immateriali della Lombardia - R.E.I.L., nella convinzione che la forza aggregante dei beni immateriali - come definiti dalla Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale dell' UNESCO - possa favorire opportunità di sviluppo locale e sostenere le identità culturali dei cittadini lombardi.

Interventi ammissibili

Linea d'intervento A) Progetti "esemplari", si rivolge a Enti Pubblici, Università ed Enti no-profit, affinché si attivino per la presentazione di Progetti "esemplari". I progetti dovranno riguardare i cinque settori di articolazione del R.E.I.L., e/o un'area specifica, avere natura innovativa e consistenza scientifica, coinvolgere la popolazione locale in modo significativo, rispettare nella raccolta, catalogazione e valorizzazione dei documenti i criteri e gli standard che verranno richiesti da AESS.

Linea d'intervento B) Individuazione e segnalazione di fondi, collezioni o singoli documenti, si rivolge a Soggetti Pubblici e Privati che detengono fondi, collezioni, o singoli documenti di significativa rilevanza, su supporti di qualsiasi tipo, attinenti al patrimonio immateriale, affinché segnalino l'esistenza di tali raccolte al fine di incrementare il patrimonio documentale conservato presso AESS. Tale segnalazione dovrà dare conto della consistenza, qualità, rarità e peculiarità della documentazione individuata, nonché della disponibilità da parte dei proponenti a concedere in tutto o in parte, a titolo gratuito o oneroso, a Regione Lombardia i diritti di utilizzazione dei materiali, ove sussistenti.

Risorse e contributo

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00), salvo eventuale successivo incremento dello stanziamento.

L'importo è così suddiviso:

€ 600.000,00 (seicentomila/00) per contributi finalizzati alla realizzazione di Progetti esemplari. Contributo fino al 75% delle spese ammissibili - Linea d'Intervento A.

€ 400.000,00 (quattrocentomila/00) per spese di acquisizione, in originale e/o in copia digitalizzata di fondi, collezioni e documenti giacenti presso enti o privati cittadini e dei relativi diritti di utilizzazione, totali o parziali, per l'incrementazione del patrimonio documentale conservato presso AESS - Linea d'Intervento B.

Beneficiari

Linea d'Intervento A: Enti Pubblici, Università, Istituti culturali ed Enti no-profit, singolarmente o in partenariato con altri soggetti pubblici/privati riuniti in Gruppo di Progetto.

Linea d'Intervento B: soggetti pubblici e privati

Scadenza

Le proposte relative alla **linea d'intervento A** devono pervenire **entro le ore 12.00 del 28 maggio 2010**.

Le proposte relative alla **linea d'intervento B** possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente invito **sino alle ore 16.30 del 30 settembre 2010** e saranno valutate in ordine di arrivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Fonte informativa

BURL n. 13, 4° suppl. straord. del 02/04/2010

Informazioni e documentazione

www.lombardiacultura.it

Informazioni possono essere richieste all'indirizzo email:

renata.meazza@regione.lombardia.it

donatella.torresani@regione.lombardia.it

Regione Lombardia – DG Culture, identità e autonomie della Lombardia

L.R. 21/2008 – ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE - Bando 2010

Obiettivi

Diffusione del cinema e delle attività audiovisive, componenti importanti dei processi di promozione, sviluppo e diffusione della cultura, intende favorire e sostenere la realizzazione di festival e rassegne al fine di sviluppare la cultura cinematografica fra i cittadini e di incrementare la loro partecipazione alle attività cinematografiche sul territorio regionale.

Tipologie di progetto

Festival

Rassegne

Risorse e contributo

€ 50.000 soglia minima di costo complessivo del progetto per i Festival.

€ 20.000 soglia minima di costo complessivo del progetto per le Rassegne.

Contributo non superiore al 50% per le imprese e al 70% per gli altri soggetti.

Beneficiari

Soggetti pubblici e privati con sede nel territorio della Regione Lombardia, per progetti che si svolgono sul territorio regionale.

Scadenza

La procedura on line sarà attiva dalle ore 9.00 di lunedì 17 maggio 2010 e sarà chiusa alle ore 16.30 di giovedì 15 luglio 2010.

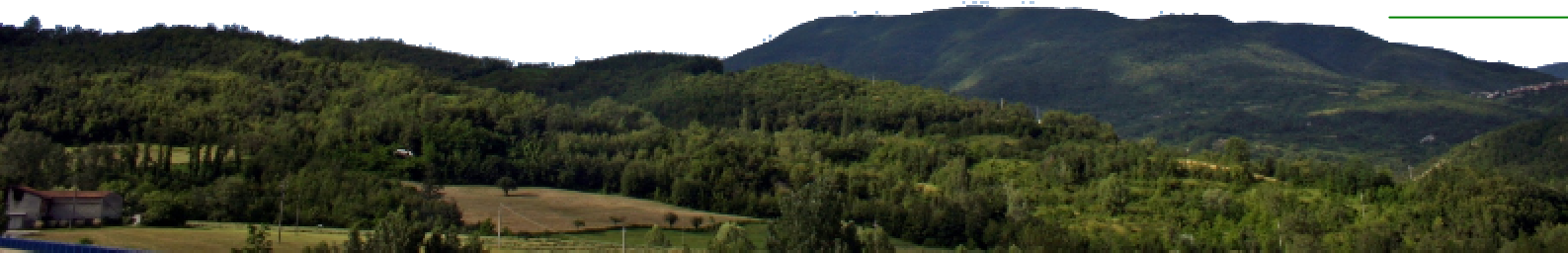
Fonte informativa

BURL n. 15, 3° suppl. straord. del 15/04/2010

Informazioni e documentazione

www.lombardiacultura.it

legge21cinema@regione.lombardia.it



Regione Lombardia – DG Culture, identità e autonomie della Lombardia

L.R. 21/2008 – ATTIVITA' TEATRALI - Bando 2010

Obiettivi

La Regione, riconoscendo il teatro componente essenziale dei processi di promozione, sviluppo e diffusione della cultura, intende sostenerne la produzione e la fruizione per sviluppare e incrementare la partecipazione del pubblico alle attività dello spettacolo sul territorio regionale.

Tipologie di progetto

Attività delle compagnie teatrali a carattere permanente

Attività delle giovani compagnie teatrali (Ambito A3)

Ambito Festival e rassegne

Risorse e contributo

Contributo non superiore al 50% per le imprese e al 70% per gli altri soggetti.

Beneficiari

Soggetti pubblici e privati, con sede nel territorio della Regione Lombardia, per attività di produzione e di promozione dello spettacolo.

Scadenza

La procedura on line sarà attiva dalle ore 9.00 di lunedì 17 maggio 2010 e sarà chiusa alle ore 16.30 di giovedì 15 luglio 2010.

Fonte informativa

BURL n. 15, 3° suppl. straord. del 15/04/2010

Informazioni e documentazione

www.lombardiacultura.it

legge21teatro@regione.lombardia.it

- costo complessivo del progetto non inferiore alla soglia minima di € 80.000,00 per le Rassegne di musica o Rassegne di danza.

Beneficiari

Soggetti pubblici e privati, con sede nel territorio della Regione Lombardia, per attività di musica e danza.

Scadenza

La procedura on line sarà attiva dalle ore 9.00 di lunedì 17 maggio 2010 e sarà chiusa alle ore 16.30 di giovedì 15 luglio 2010.

Fonte informativa

BURL n. 15, 3° suppl. straord. del 15/04/2010

Informazioni e documentazione

www.lombardiacultura.it

legge21musica_danza@regione.lombardia.it

Regione Lombardia – DG Giovani, sport, turismo e sicurezza

Contributo per la realizzazione di progetti di utilità sociale e ambientale attraverso soggiorni didattico educativi in strutture fisse – l.r. 16/08

Obiettivi

In attuazione della legge regionale n.16 del 26 maggio 2008, Regione Lombardia intende sostenere progetti finalizzati alla realizzazione di soggiorni didattico educativi in strutture fisse, innalzando il livello di qualità delle strutture fisse a tale scopo destinate.

Risorse e contributo

1 milione di euro

Il contributo in conto capitale è a fondo perduto; potrà concorrere sino ad un massimo del 45% delle spese ritenute ammissibile e comunque sino ad un massimo di € 80.000,00.

Beneficiari

Enti, associazioni od organizzazioni senza fine di lucro che hanno come oggetto esclusivo o principale del proprio impegno sociale finalità culturali ed educative che possono essere perseguite anche attraverso l'esercizio di attività di soggiorno di didattico-educativo.

Scadenza

1 giugno 2010

Fonte informativa

BURL n. 14 – Serie Editoriale Ordinaria – del 6 aprile 2010.

Informazioni e documentazione

www.regione.lombardia.it

giovani@regione.lombardia.it

Regione Lombardia – DG Culture, identità e autonomie della Lombardia

L.R. 21/2008 – ATTIVITA' DI MUSICA E DANZA - Bando 2010

Obiettivi

La Regione riconoscendo la musica e la danza componenti essenziali dei processi di promozione, sviluppo e diffusione della cultura, intende sostenerne la progettualità per incrementare la partecipazione del pubblico alle attività dello spettacolo sul territorio regionale.

Tipologie di progetto

1. Stagioni di Musica o Stagioni di Danza;

2. Festival di Musica o Festival di Danza;

3. Rassegne di Musica o Rassegne di Danza.

Risorse e contributo

Contributo non superiore al 50% per le imprese e al 70% per gli altri soggetti.

- costo complessivo del progetto non inferiore alla soglia minima di € 120.000,00 per le Stagioni di musica o Stagioni di danza;

- costo complessivo del progetto non inferiore alla soglia minima di € 100.000,00 per i Festival di musica o Festival di danza;



Regione Lombardia – Camere di Commercio lombarde

Bando per lo sviluppo delle PMI del sistema imprenditoriale lombardo con priorità per la filiera tessile - abbigliamento

Obiettivi

La Regione Lombardia e il sistema delle Camere di Commercio lombarde, nell'ambito degli impegni assunti nell'Accordo di Programma (di seguito ADP) per la Competitività del Sistema Economico lombardo, intendono sostenere e promuovere soluzioni innovative proposte dalle piccole e medie imprese (di seguito denominate PMI) lombarde ed in particolare da quelle che operano nella filiera del tessile - abbigliamento, attraverso la qualificazione del "fattore umano" inteso come variabile strategica della crescita imprenditoriale e al fine di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali.

Favorire l'innovazione delle imprese lombarde, con particolare riferimento a quelle del settore tessile - abbigliamento, sostenendo la loro competitività a livello internazionale.

Allo scopo, il Bando prevede l'erogazione di contributi, con modalità a sportello aperto, per stimolare l'innovazione di prodotto e/o processo delle PMI attraverso:

- la formazione all'innovazione
- lo sviluppo di progetti di ricerca
- il deposito di brevetti e marchi
- lo sviluppo di piani di marketing internazionale attraverso il coinvolgimento di Centri di ricerca e di trasferimento tecnologico internazionali ed Istituzioni di commercio internazionale di comprovata fama.

Beneficiari

PMI

Risorse e contributo

Il contributo erogabile va dal 40% al 60% delle spese complessivamente ammesse fino ad un massimo di € 20.000,00 a seconda del codice ISTAT.

Scadenza

A sportello

Fonte informativa

Burl n.15 serie ordinaria del 12 aprile 2010

Informazioni e documentazione

www.sostes.lombardia.it

Regione Lombardia – DG Culture, identità e autonomie della Lombardia

Bando per la presentazione di progetti di promozione educativa e culturale di interesse regionale – anno finanziario 2010

Obiettivi

- Sviluppo del capitale umano e sociale: iniziative di promozione dell'accesso e della partecipazione alla cultura, alla scienza e alla tecnologia.
- Valorizzazione del potenziale creativo: promozione della creatività contemporanea e dei nuovi linguaggi, anche con l'attivazione di nuove opportunità per i giovani talenti e di iniziative di diffusione e creazione di eventi di nicchia ad alto potenziale creativo e culturale.
- Valorizzazione del patrimonio culturale: valorizzazione integrata dei territori.
- Valorizzazione delle culture e delle identità locali: valorizzazione del patrimonio immateriale, della storia, delle tradizioni, delle culture e delle identità dei territori lombardi.

Tipologia di intervento

- mostre, rassegne, festival, convegni, congressi e seminari
- ricerche, studi e documentazione
- iniziative didattiche e di educazione alla cultura
- azioni di comunicazione per la promozione di progetti culturali anche attraverso supporti editoriali e diffusione di pubblicazioni e altro materiale informativo
- progetti integrati (che combinino cioè diverse tipologie, discipline e ambiti culturali).

Beneficiari

Organismi della cooperazione, cooperative sociali, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato, enti riconosciuti delle confessioni religiose, organizzazioni di volontariato, altri soggetti sociali senza scopo di lucro.

Risorse e contributo

1.000.000,00 euro.

Contributo in conto capitale a fondo perduto fino al massimo del 45% delle spese ritenute ammissibili.

Il cofinanziamento regionale potrà variare tra un minimo di 5.000 euro e un massimo di 80.000 euro. I progetti non potranno avere un costo inferiore a 30.000 euro.

Scadenza

Entro il 1° giugno 2010.

Fonte informativa

Burl n.14 serie ordinaria del 6 aprile 2010

Informazioni e documentazione

www.lombardiacultura.it

e-mail: giovani@regione.lombardia.it



GAL ALTO OLTREPO srl
via G. Mazzini, 16 – 27057 Varzi PV
tel. 0383/54.06.37 – Fax 0383/53.583
e-mail: galoltrepo@tiscali.it

